

*Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale
nella Regione autonoma della Sardegna*



Programma Amministrativo

Elezione Consiglio Comunale
25 maggio 2014

INTRODUZIONE GENERALE

Serrenti è una comunità da sempre guidata da amministrazioni comunali virtuose, efficienti, e lungimiranti. Amministrazioni comunali composte da uomini e donne laboriosi, umili e coraggiosi come solo “i serrentesi” sanno essere. Negli ultimi 30 anni le amministrazioni comunali di Serrenti sono state anche un punto di riferimento importante per le altre amministrazioni comunali del territorio, un esempio di buon governo da seguire e da imitare.

La lista “**Uniti per Serrenti**” guidata dal candidato sindaco **Mauro Tiddia** è composta da 16 uomini e donne “**serrentesi**” che con grande umiltà ma con altrettanto coraggio e determinazione intendono riprendere di gran lena il percorso amministrativo interrotto nei mesi passati. La comunità di Serrenti merita di riprendere prima possibile il proprio cammino, merita di avere un’amministrazione “**guidata dai propri figli**” perché essi soli conoscono, vivendoli direttamente sulla propria pelle, i bisogni, le criticità e le difficoltà di questi tempi di crisi profonda.

La lista “**Uniti per Serrenti**” nasce dalla consapevolezza che, in un contesto economico sociale particolarmente delicato quale quello attuale, sia necessario che ciascuno di noi assuma con coraggio la responsabilità di mettere a disposizione di tutta la comunità le proprie competenze contribuendo in prima persona a costruire le condizioni utili a ridurre gli effetti terribili e nefasti della crisi attraverso il rilancio economico, sociale e culturale.

Il progetto di governo a cui si vuole dar vita, in continuità con le esperienze consolidate dal centrosinistra, è sicuramente ambizioso ma anche realistico ed orientato soprattutto a mobilitare le migliori energie civili. Il contributo che ognuno di noi “serrentesi”, nel proprio piccolo, può dare all’intera società, migliorerà la qualità della vita di tutti.

Il programma elettorale che sottoponiamo all’attenzione dei nostri concittadini si ispira a principi da cui non si può prescindere per un buon governo: trasparenza amministrativa e partecipazione. La trasparenza sarà la guida di tutta la macchina amministrativa e la condizione necessaria perché i cittadini, così informati, possano realmente partecipare ed essere coinvolti nelle scelte che li riguardano.

Oggi, sempre di più, le amministrazioni locali sono chiamate, nel quadro istituzionale riformato, a svolgere a livello territoriale una concreta azione di rinnovamento delle politiche, avendo come obiettivi la tenuta sociale ed il rilancio economico. Il comune è

infatti la dimensione sociale ed istituzionale maggiormente coinvolta nei processi socio-economici in atto e pressata da una domanda sempre più stringente di protezione che riguarda il lavoro, il reddito, la salute e l'ambiente.

L'impegno del Sindaco e della coalizione che lo sostiene sarà orientato all'attuazione di un modello di sviluppo che sia sostenibile, equo ed inclusivo, capace di realizzare una buona qualità sociale, ambientale e produttiva. Un modello che pone al centro il cittadino, con particolare attenzione ai soggetti più deboli (bambini, anziani, disabili), e ribadisce il ruolo centrale della famiglia

Riteniamo fondamentale e strategico l'investimento a favore delle scuole e dei giovani e reputiamo le politiche per l'infanzia di primaria importanza per una comunità che vuole avere un domani migliore e una società retta da relazioni solide.

La coesione sociale, lo sviluppo e la sostenibilità saranno alla base della nostra azione di governo. Azione sostenuta da una Politica intesa come servizio al bene comune, che attraverso il dialogo e la collaborazione tra maggioranza e minoranza, come impegno comune di entrambe le parti e pur nella normale e a volte anche aspra dialettica politica, deve necessariamente concorrere alla ricerca delle soluzioni utili alla collettività.

L'idea di Serrenti che proponiamo è quella di una comunità che investe, che lavora, che include, che è sostenibile e che è competente. Perché amministrare non è un impegno da svolgere solo bene, ma deve essere fatto da persone competenti che si mettano in gioco per il bene comune con dedizione, onestà e professionalità.

Questo programma è partecipato, nato dalle idee di numeri serrentesi, che si sono incontrati e confrontati su proposte che loro stessi hanno avanzato. Quanto segue è la sintesi di questo percorso aperto e condiviso che fa tesoro degli obiettivi e dei risultati raggiunti dalle precedenti amministrazioni.

Il programma si articola per capitoli nei quali le singole aree di intervento sono riunite in grandi aree che costituiscono i macro obiettivi del progetto per Serrenti.

SERRENTI LAVORA, SERRENTI ABITA, SERRENTI APERTA, SERRENTI PRODUCE

Lavoro e attività produttive

Il lavoro è una delle priorità del programma della Lista Civica “Uniti per Serrenti”.

La crisi economica, con le conseguenti ricadute occupazionali e sociali negative, ha investito pesantemente il nostro territorio. Proprio per questo, nella consapevolezza dei limiti delle funzioni e delle competenze dell’Amministrazione Comunale, impiegheremo tutti gli strumenti disponibili per tutelare la comunità, le aziende serrentesi e per favorire lo sviluppo di nuove realtà occupazionali.

Attività previste:

1. Creare incentivi per le aziende che operano nel Comune e che assumono nuovi occupati e/o cittadini che hanno perso il lavoro;
2. promuovere occupabilità e sviluppo di competenze dei cittadini attraverso progetti di formazione e di inserimento al lavoro;
3. mettere a bando e assegnare aree e spazi comunali a costi moderati, anche come forma di incentivo, alle attività artigianali, agricole e commerciali premiando specificità, innovazione e recupero di mestieri della tradizione. Questa azione sarà possibile con il completamento delle Botteghe di Transizione in loc.tà Serra Pulixi, e della Vetrina in terra cruda;
4. attivare le procedure per la realizzazione di un Piano per gli Insedimenti Produttivi (PIP) e del successivo bando di assegnazione dei lotti dopo aver verificato la reale richiesta del mercato;
5. dare vita ed organizzare una “Consulta permanente delle attività produttive” composta dagli imprenditori operanti a Serrenti che possa interagire in modo costante e periodico con l’amministrazione comunale;
6. organizzare corsi di formazione per imprenditori e amministratori di imprese di Serrenti condotti da professionisti ed esperti operanti nel territorio comunale. A tal fine potrà essere utilizzato lo spazio del Centro “@ll-in” sito in via Gavino Fara;
7. aprire uno sportello comunale dedicato alla consulenza, assistenza e supporto alle imprese e ai cittadini che vogliono intraprendere un’attività imprenditoriale e/o professionale;

8. programmare e attivare tutte le azioni volte a limitare per quanto possibile l'impatto fiscale sulle imprese operanti nel territorio comunale;
9. prevedere incentivi per l'insediamento di attività imprenditoriali nel territorio anche attivando misure di semplificazione amministrativa.

Opere Pubbliche

Le priorità sulle opere pubbliche riguarderà: il completamento delle strutture, la programmazione delle attività necessarie di manutenzione – risanamento e la definizione di gestioni ottimali che favoriscano un virtuoso utilizzo, in particolare da parte dei giovani.

Attività previste:

1. Proseguire nella virtuosa pratica di partecipazione ai bandi regionali sull'edilizia scolastica pubblica, utili al reperimento delle risorse necessarie a garantire la vivibilità e la sicurezza degli edifici scolastici;
2. concludere l'ampliamento della Casa dei Nonni, al fine di ottenere la piena efficienza, il miglioramento della qualità dei servizi e il conseguente aumento della potenzialità occupazionale;
3. sollecitare AREA, Azienda Regionale Edilizia Abitativa, affinché provveda al completamento degli alloggi popolari presso Via Venezia - angolo Via Genova;
4. provvedere alla manutenzione e messa in sicurezza di viabilità, urbana e rurale, piazze ed edifici pubblici, attraverso una programmazione puntuale, che definisca le procedure di intervento periodico;
5. sostenere e valorizzare i progetti dei cittadini, singoli o associati, relativi alla adozione e cura di spazi a verde pubblico;
6. lavori di sistemazione del campo Sportivo Comunale "Salvatore Boi" compresa la realizzazione di campetti da calcetto e foresteria;
7. elaborare un Piano per l'affidamento in gestione delle diverse strutture comunali: la Piscina, l'Orto botanico, la pista ciclabile, le strutture sportive, le Botteghe di transizione, Ex Mattatoio, il Teatro, la Vetrina Terra Cruda, il Centro Polivalente con l'obiettivo di ridurre i costi a carico della collettività, responsabilizzare gli utenti e migliorare il servizio trasformando così le strutture comunali da voce di costo di bilancio a volano economico ed occupazionale;
8. ultimare gli interventi finalizzati alla tutela idrogeologica del nostro territorio;
9. attivare, in forma intercomunale, un ufficio dedicato alla programmazione e progettazione per la partecipazione ai bandi di finanziamento pubblico;

10. recuperare e valorizzare il Mercato civico comunale;
11. attivare le procedure necessarie al fine di realizzare la strada di collegamento Serrenti – Guasila;
12. attivarsi presso l'ANAS per far realizzare un sottopasso di collegamento dell'abitato urbano con la zona industriale di "Pauli Onigus" in previsione e per favorire lo sviluppo della stessa;

Urbanistica

La pianificazione urbanistica comunale richiede una rapida rivisitazione del PUC, Piano Urbanistico comunale, con il coinvolgimento attivo di cittadini, organizzazioni e attività produttive. E' necessario, infatti, un adeguamento del PUC sia sotto il profilo normativo sia per le intervenute modifiche delle condizioni economiche; E' necessario, inoltre, investire concretamente sull'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Attività previste:

1. Favorire ed incentivare gli interventi di recupero delle abitazioni nel centro storico attivando uno sportello apposito "Ufficio del Centro Storico" con una consulenza puntuale e programmata ai cittadini;
2. prevedere incentivi per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici dei privati;
3. adeguare il PUC alle nuove necessità di infrastrutture sportive (zone G);
4. definire un Piano della mobilità;
5. dare attuazione al Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche "Serrenti X Tutti";
6. sviluppare ed attuare il Piano del verde e del decoro Urbano;
7. migliorare e completare la toponomastica e la numerazione civica.

Ambiente e Agricoltura

L'ambiente ed il territorio sono beni primari appartenenti alla comunità.

Compito dell'Amministrazione è quello di difenderli e contribuire a consegnarli alle prossime generazioni senza peggiorarne le condizioni e cercando, anzi, di aumentare l'integrità naturale di aria, acqua e terra, e di migliorare le condizioni di vita del Paese.

Riteniamo che sia necessario salvaguardare l'ambiente e la tradizionale vocazione agricola della nostra comunità, attraverso la valorizzazione del paesaggio come laboratorio di perfetta integrazione tra ambiente naturale e attività umane.

Attività previste:

1. Raggiungere l'autonomia energetica delle strutture pubbliche comunali e dell'illuminazione, con energie rinnovabili a basso impatto ambientale finalizzato al risparmio e autonomia energetica;
2. prestare particolare attenzione alla riqualificazione del Parco di Monti Mannu dopo il tragico incendio dell'agosto 2013, con un progetto di miglioramento e recupero che preveda le attività di rimboschimento, sistemazione dei sentieri, aree di sosta, cartellonistica;
3. realizzare campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione sul rispetto dell'ambiente;
4. attivare azioni di monitoraggio ambientale, risanamento e bonifiche nelle zone di campagna;
5. inquadrare le attività agricole e forestali nella nuova funzione multisettoriale in modo che divengano un importante strumento di pianificazione degli spazi extra-urbani;
6. promuovere, con il sostegno di risorse pubbliche, un progetto sul modello virtuoso di "Vivere la Campagna" capace di produrre, in un'ottica strategica, benefici di filiera;
7. incentivare iniziative finalizzate alla vigilanza delle campagne per la salvaguardia del paesaggio e per prevenire la microcriminalità che, tra furti e incendi, sta rendendo difficile la vita degli operatori agricoli e zootecnici;
8. valorizzare la qualità della produzione agro-alimentare con una tracciabilità che documenti l'origine biologica dei nostri prodotti.
9. promuovere la Certificazione volontaria delle piante di olivo. Il nuovo sistema di certificazione volontaria nazionale mette a disposizione degli imprenditori agricoli piante certificate sotto il profilo sanitario e della varietà;
10. incentivare la diffusione dell'olivicoltura, della viticoltura e della mandorlicoltura come valida integrazione al reddito per le aziende agro-forestali;
11. sostenere gli allevatori nella promozione delle produzioni di suini, ovini, caprini;
12. riservare attenzione particolare alle iniziative del mondo ippico.

Bilancio, fiscalità locale

Una gestione attenta del Bilancio ed una attenta gestione di strutture e servizi, nel rispetto delle norme sul Patto di Stabilità e dei vincoli sul contenimento della spesa, consentirà di mantenere e/o migliorare servizi e investimenti evitando ulteriori aggravii fiscali e tariffari a carico dei cittadini.

Attività previste:

1. definire un programma pluriennale di investimenti coerente al programma amministrativo, da realizzare attraverso risorse proprie, risorse esterne (regionali, nazionali e comunitarie) e mutui;
2. definire azioni concrete per la riduzione dei costi dei servizi e di gestione: illuminazione pubblica, raccolta rifiuti, utilizzo mezzi e attrezzature, così da determinare minori costi per i cittadini e gli utilizzatori dei servizi.

Sicurezza

La sicurezza è un bisogno fondamentale e primario per la tranquillità e la serenità dei cittadini e delle proprie famiglie. E' compito prioritario del Comune contribuire a preservare e migliorare la sicurezza civile, sociale, viabilistica, lavorativa.

Attività previste:

1. coinvolgere Istituzioni, Forze dell'ordine, associazioni, gruppi locali e cittadini nel presidio del territorio ed in attività di informazione, di controllo e di prevenzione;
2. migliorare l'illuminazione e la sorveglianza degli spazi pubblici.

Personale

La struttura organizzativa del Personale del nostro comune, è sottodimensionata rispetto alle esigenze della cittadinanza con una dotazione organica insufficiente rispetto alle aumentate necessità di gestione amministrativa.

Tale deficit di personale non può, a causa dei vincoli di bilancio, essere superato con nuove assunzioni ma si può migliorare attraverso la esternalizzazione di alcune funzioni alle strutture sovracomunali già esistenti istituite per legge o in modo volontario (consorzi e unioni dei comuni).

SERRENTI SOLIDALE

La famiglia è risorsa fondamentale per ogni società e risente oggi più che in passato della crisi economica e sociale. L'Amministrazione comunale dovrà porre al centro della propria azione politica e sociale la tutela e la promozione delle famiglie quale ambito privilegiato per la prevenzione del disagio e per lo sviluppo di pratiche virtuose per la collettività. L'obiettivo che si pone il nostro programma amministrativo è quello del miglioramento della qualità della vita di TUTTI i cittadini attraverso un'efficiente ed efficace Rete di servizi alle persone che avrà la finalità di favorire il benessere, l'inclusione sociale delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre le situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o altre forme di fragilità.

La programmazione degli interventi sociali e sociosanitari, oltre a far riferimento al bilancio comunale, vede nel Piano Locale Unitario dei servizi alla Persona (PLUS) la possibilità di attingere ai trasferimenti nazionali regionali e locali, attraverso la gestione associata degli stessi servizi definiti nell'associazionismo intercomunale all'interno del Distretto sanitario di Sanluri, di cui Serrenti fa parte insieme ad altri 20 comuni.

La pianificazione sociale del Comune deve quindi necessariamente integrarsi alla programmazione territoriale, al fine di evitare sprechi e offrire servizi ed interventi rispondenti ai bisogni dei cittadini serrentesi.

Attività previste:

Minori e famiglie

1. Attivare percorsi di collaborazione e solidarietà che abbiano come centro propulsore la famiglia per favorire il rafforzarsi di una comunità educante e sussidiaria;
2. promuovere e sostenere la cultura dell'infanzia;
3. ampliare l'offerta di servizi socio educativi e ricreativi per minori (0 – 14) al fine di favorire una genitorialità consapevole e prevenire il disagio minorile;
4. favorire la conciliazione dei tempi di cura e dei tempi di lavoro delle famiglie e incoraggiare l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro;
5. creare spazi adeguati dove i bambini possano giocare in sicurezza e avviare attraverso un processo di responsabilizzazione i percorsi sicuri casa/scuola;
6. incentivare le famiglie attraverso contributi per l'acquisto di servizi di cura e/o socio-educativi per la prima infanzia;
7. attivare collaborazioni con altri servizi istituzionali, come la ASL, per favorire momenti di informazione e formazione sulle problematiche poste dalle famiglie;

8. continuare la collaborazione con le scuole per l'attuazione di "Percorsi integrati per la promozione e la salute del minore".

Anziani

1. Potenziare il servizio di assistenza domiciliare (fornitura di pasti caldi, di lavanderia e di stireria ecc...), rafforzare la rete degli assistenti familiari e la rete solidale;
2. attuare il servizio di Telesoccorso Teleassistenza h24 già previsto nel PLUS;
3. favorire l'acquisizione di comportamenti e stili di vita sani per il mantenimento delle risorse psico-fisiche e prevenire il ricorso a trattamenti riabilitativi;
4. garantire un'informazione adeguata sulle problematiche emergenti in riferimento alla tutela del benessere e dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana;
5. fare integrazione e reinserimento sociale mediante la pratica sportiva;
6. potenziare l'offerta dei servizi della Casa dei Nonni come struttura integrata capace di accogliere anziani non autosufficienti con la realizzazione e attuazione già programmata della "Comunità Integrata";
7. alleviare i nuclei famigliari dal carico di cura attraverso la previsione di ricoveri di sollievo e sostitutivi, là dove possibile, del ricovero nelle strutture sanitarie;
8. creare occasioni e spazi ricreativi e di socializzazione per gli anziani.

Disabilità

1. Potenziare il servizio di assistenza domiciliare attraverso la costituzione di una rete solidale;
2. garantire il diritto allo studio degli alunni disabili nelle scuole;
3. proseguire l'esperienza positiva del Centro Diurno polivalente al fine di migliorare la qualità della vita della persona disabile e della propria famiglia rispettando la sua centralità;
4. fare integrazione e reinserimento sociale mediante la pratica sportiva;
5. supportare ulteriormente il servizio dei Centri d'ascolto per i disabili e le loro famiglie;
6. promuovere interventi rivolti all'inserimento lavorativo dei disabili offrendo loro la possibilità di crescere professionalmente partecipando anche a percorsi di formazione;

7. attuare percorsi di informazione, formazione e allineamento delle competenze degli operatori che a vario titolo si occupano delle disabilità.

Giovani, formazione e lavoro

1. Riattivare il percorso di costituzione della Consulta Giovani;
2. favorire il potenziamento del Centro Giovani come un efficace punto di riferimento per tutti i giovani con funzioni di info point e funzioni di carattere creativo/collaborativo;
3. riprendere iniziative rivolte alla conoscenza dell'Europa da parte delle nuove generazioni;
4. proporre iniziative che permettano ai giovani di coltivare interessi e talenti e realizzare progetti attraverso i quali arricchirsi culturalmente e umanamente;
5. sostenere e favorire la formazione o l'implementazione di cooperative no-profit che intervengano su tematiche sociali di interesse collettivo, di servizi alla persona e alla famiglia e lavori di pubblica utilità;
6. monitorare costantemente e migliorare il rapporto con le realtà produttive presenti sul territorio e con le agenzie formative al fine di creare continuità tra percorsi formativi ed impatto occupazionale.

Povertà e marginalità sociale

Studiare forme di intervento qualificate e mirate di contrasto alla povertà e di inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, anche a causa degli effetti della crisi economica, versano in condizioni di particolare disagio.

Pari opportunità

Favorire e promuovere le Pari Opportunità per tutte e tutti valorizzando le differenze, attraverso la prosecuzione dei lavori della Commissione già istituita e la creazione di altri strumenti istituzionali, che garantiscano la diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti delle bambine e dei bambini, la prevenzione e la promozione della salute psico-fisica delle donne, l'accessibilità e la piena fruibilità del territorio per chi vive in condizioni di disagio fisico.

SERRENTI EDUCA - CULTURA ISTRUZIONE TURISMO E SPORT

Serrenti è un paese ricco di tradizioni e cultura.

Il nostro obiettivo è quello di valorizzare il territorio attraverso la cultura; questo settore deve essere considerato una risorsa e non un costo, deve essere un servizio al cittadino capace di creare occasioni occupazionali. E' nostra intenzione promuovere una crescita sociale, culturale ed economica del paese che faccia leva sui valori della comunità attraverso la creazione di percorsi che possano valorizzare la storia del territorio e dei suoi abitanti.

Attività previste:

1. Reintrodurre "Sa Grida" come strumento di divulgazione delle informazioni, che integrando i servizi mail, sms e social network, possa raggiungere tutte le fasce di utenza;
2. Promuovere il bilinguismo per la diffusione delle informazioni e dei documenti per rafforzare la nostra identità di Popolo Sardo ed acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza delle nostre radici e del nostro patrimonio culturale;
3. favorire il turismo attraverso la collaborazione continuativa, costruttiva e strutturata con le Associazioni del paese per promuoverne le peculiarità e calendarizzare sagre ed eventi culturali e gastronomici;
4. creare uno spazio espositivo della "Vita contadina e delle Tradizioni Popolari" perché una parte della nostra storia non vada perduta e dimenticata ma sia sempre presente ai nostri occhi e alle generazioni future, rammentando il valore della Terra;
5. sviluppare le potenzialità, turistiche ed economiche, delle diverse Sagre e Feste, sia civili che religiose, della nostra comunità valorizzando l'attività dei numerosi cittadini che annualmente si impegnano per il buon esito delle manifestazioni;
6. sensibilizzare e stimolare la cittadinanza, in collaborazione con il Parroco e tutta la comunità ecclesiale, ad una riscoperta delle antiche tradizioni religiose (esempio S. Antonio e S. Isidoro);
7. istituire, in collaborazione con la Pro Loco, un punto di informazione turistico dotato di materiale pubblicitario informativo, realizzato in almeno tre lingue italiano, sardo e inglese, che illustri i principali punti di interesse, i servizi turistici del comune e del territorio, come il percorso de "Is Potabis", la carta dei

siti archeologici più significativi, dei prodotti tipici come “Is Pistocheddus”, delle produzioni locali come “Sa Pedra de Serrenti”;

8. abbattimento dei costi di utilizzo degli spazi dell’edificio ex scuola elementare di via Roma assegnati in uso alle associazioni;
9. sensibilizzare le associazioni affinché programmino per tempo, coordinate dalla Pro Loco, le iniziative che intendono organizzare, evitando sovrapposizioni, consentendo di promuovere e di pubblicizzare un calendario di iniziative e di commercializzare il “Prodotto Serrenti” favorendo gemellaggi e scambi culturali. La calendarizzazione consentirà all’Amministrazione di programmare l’assistenza alle associazioni per la predisposizione della documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni;
10. promuovere una “Consulta permanente delle Associazioni” che consenta di instaurare un confronto costante e privilegiato con l’Amministrazione, ed uno scambio virtuoso in grado di garantire un’azione coordinata delle associazione e del Comune;
11. agevolare i progetti, promossi dalle associazioni sportive locali, finalizzati alla realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili nelle campagne del paese, anche attraverso il recupero di sentieri, la predisposizione di opportuna segnaletica e la fornitura di piccoli servizi da erogare a chi visita il territorio.

La scuola

La scuola ha un ruolo centrale e fondamentale nella formazione delle nuove generazioni che rappresentano il futuro della nostra società. Pensare all’educazione dei bambini significa investire sul futuro del paese. L’amministrazione comunale imposterà politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani attraverso importanti spazi di collaborazione sinergica con le istituzioni scolastiche.

Attività previste:

1. Rinsaldare la costante e proficua collaborazione ed il dialogo costruttivo tra scuola ed ente al fine di assicurare a tutti il tempo scuola e l’offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità ed inclinazioni;
2. proseguire l’assistenza specialistica per gli alunni disabili nelle scuole;
3. promuovere un progetto pre e post-scuola per le famiglie che hanno esigenza di far accogliere i ragazzi prima dell’inizio dell’orario scolastico o dopo il termine di questo;

4. rafforzare le attività di doposcuola in collaborazione con le associazioni preposte alle attività socio-educative;
5. sostenere la scuola anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni, ristrutturazioni, ecc). A tal fine si propone l'istituzione del "Comitato scuola sicura";
6. potenziare i servizi erogati dal centro giovani con l'istituzione di uno "Spazio Studio" dove i bambini e i ragazzi possano recarsi per fare i compiti, studiare e prepararsi per le interrogazioni, frequentare corsi di recupero con il supporto di personale competente a disposizione per offrire il proprio servizio. In questo modo la cultura potrebbe essere fonte di produttività, di nuova micro occupazione, contribuendo anche a combattere il fenomeno della dispersione scolastica;
7. proseguire nell'erogazione dei servizi scolastici come il trasporto e la mensa, nonché le borse di studio per gli alunni meritevoli.

Sport

L'attività sportiva è strumento sociale di sviluppo della comunità e di salvaguardia e tutela della salute psicofisica delle persone di qualunque età.

Attività previste:

1. Riorganizzare ed aumentare la partecipazione alle attività sportive per i minori con difficoltà economiche attraverso l'erogazione di buoni sport;
2. sostenere le società sportive dal punto di vista degli spazi, dei luoghi e delle attività;
3. sostenere le società sportive che con la loro attività portano il nome del nostro comune nel mondo.
4. lavori di sistemazione del campo Sportivo Comunale "Salvatore Boi" compresa la realizzazione di campetti da calcetto e foresteria;

TERZO SETTORE, ASSOCIAZIONI, COOPERAZIONE SOCIALE, VOLONTARIATO

Il terzo settore rappresenta la forza della società civile e per questo è importante che il Comune ne sostenga le attività. Il ruolo propositivo deve essere mantenuto e valorizzato

attraverso la continua collaborazione nell'organizzazione amministrativa. L'alto numero di associazioni operanti nella nostra comunità, alcune da decenni, rappresenta una grande ricchezza e mostra una cittadinanza generosa, attiva e attenta ai bisogni e alle esigenze della comunità.

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere, supportare e coordinare il terzo settore nelle attività, ed il ruolo dell'amministrazione deve essere inquadrato in una logica sistemica.

La parola che più rappresenta la nostra idea di associazionismo è collaborazione: solo lavorando insieme possiamo realizzare progetti che abbiano ricadute per tutti i serrentesi.

Attività previste:

1. Favorire la nascita di un Comitato e/o Consulta delle Associazioni che possa essere portavoce delle istanze di tutti per meglio ponderare e condividere le politiche a loro rivolte;
2. ridefinire gli spazi comunali nell'ottica di una gestione sistemica del mondo del terzo settore; è importante che gli edifici disponibili siano resi alla comunità ma organizzati secondo criteri trasparenti e condivisi ed economicamente sostenibili da parte di tutti;
3. conferire ad un assessore o un consigliere la delega al volontariato al fine di creare un collegamento fattivo con l'amministrazione;
4. monitorare costantemente la situazione socio-sanitaria di Serrenti in collaborazione con le associazioni;
5. assistere ed affiancare le associazioni nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni per l'organizzazione delle manifestazioni pubbliche;
1. valorizzare il "Capitale sociale", perché tutte le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità, che possano contribuire a dare soluzioni, insieme con l'amministrazione pubblica, ai problemi di interesse generale.

TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, COESIONE

La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Per favorirla le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione ed il controllo sull'operato della pubblica amministrazione che cerca un dialogo con i propri cittadini ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa.

In tale ottica, sarà adottata una politica in grado di ottimizzare forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità.

Si provvederà, pertanto, al potenziamento e all'aggiornamento costante del sito web del Comune di Serrenti che sarà affiancato dall'utilizzo dei social network e dei nuovi strumenti di comunicazione su Internet, mail e sms consentendo così di ampliare il bacino dei potenziali fruitori utenti/cittadini, raggiungendo trasversalmente ogni tipologia di pubblico, in particolare quello più giovane, spesso avulso dalla comunicazione della P.A. e distante dalla comunicazione politico istituzionale. Agli strumenti digitali si affiancheranno altri strumenti in grado di raggiungere tutti i cittadini quali quello tradizionale de "Sa Grida".

Favoriremo il superamento del divario digitale attraverso il rafforzamento dei corsi di alfabetizzazione informatica.

Saranno, inoltre, stabiliti percorsi di confronto con i cittadini attraverso l'istituzione delle consulte e/o comitati tematici e attraverso periodiche assemblee pubbliche. Crediamo che la nostra comunità abbia una rete straordinaria di cittadini, imprese e associazioni che la politica locale ha il compito di favorire e sostenere attraverso una partecipazione sempre più ampia.

La partecipazione ed il ruolo dei rioni.

È nostra convinzione che tutti gli eletti, non solo nella nostra comunità, debbano amministrare seguendo le necessità e le esigenze dei propri concittadini.

L'attuazione di questa convinzione si traduce nel portare avanti dei percorsi in cui tutti i cittadini sono chiamati a partecipare nelle decisioni importanti ed in particolare nelle scelte strategiche per lo sviluppo del proprio paese. Occorre ricercare gli strumenti più idonei per far in modo di avere una costante partecipazione attiva di ogni cittadino al processo decisionale. Ecco allora che ci prefiggiamo non solo di proporre assemblee pubbliche rivolte a tutta la cittadinanza, ma ci proponiamo anche di portare la discussione della gestione della cosa pubblica nei nostri rioni, in mezzo a voi, soprattutto tra le fasce più deboli, in primis gli anziani e i giovani.

Per attuare questo nostro progetto, si intende costituire una Commissione de Is Bixinaus, dove ogni rione sarà rappresentato con una o due persone, elette dal proprio bixinau e dove l'Amministrazione comunale abbia la sua rappresentanza diretta, con l'intento non

solo di fornire informazioni circa l'operato della P.A. ma soprattutto di ricevere idee, progetti, suggerimenti, critiche e richieste da parte dei cittadini, delle associazioni, delle attività produttive e delle forze sociali in generale su tematiche ritenute importanti dalla P.A., ma soprattutto dalla popolazione.

Occorre infondere nella popolazione tutta ma, in modo particolare, tra i nostri ragazzi la consapevolezza che la gestione della cosa pubblica riguarda in concreto tutti noi e soprattutto il loro futuro e che i valori diffusi dalla nostra Costituzione, rappresentano i valori fondanti della convivenza civile e sociale del nostro paese, basati sui principi dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà, del confronto democratico.

La cultura del confronto democratico e della partecipazione attiva per la discussione e per la risoluzione dei problemi deve entrare anche nelle scuole, mediante iniziative a favore della crescita della responsabilità sociale, ove gli insegnanti, gli studenti e le associazioni programmeranno e realizzeranno giornate di studio e riflessione affinché i nostri ragazzi comprendano l'importanza e la necessità di occuparsi della cosa pubblica in qualità di futuri protagonisti della società.